

**San Pancrazio** Una nuova barriera verde con 149 piante

# «Un albero per ogni voto» Boschini mantiene la promessa

» Aveva promesso un albero per ogni voto Marco Boschini, candidato consigliere alle scorse elezioni comunali nella lista Sinistra Coraggiosa. Quelle 149 preferenze non sono state sufficienti per entrare nel «parlamentino», ma saranno sufficienti per creare una barriera verde in via Emilia Ovest a San Pancrazio, all'altezza dell'incrocio con strada Madonna dell'Aiuto.

L'impegno elettorale è stato «fisicamente» mantenuto ieri mattina, quando la selezione di alberi e arbusti che comprende acero riccio, bagolaro, gelsò, olmo, cedro, cipresso, scotano, prugnolo, ginestra, è stata piantumata. La striscia di terreno fianco strada è stata messa a disposizione dal Podere Stuard mentre le sue nuove abitanti arrivano grazie all'iniziativa regionale «Quattro milioni e mezzo di alberi in più. Piantiamo un albero per ogni abitante dell'Emilia-Romagna».

«A distanza di qualche mese sono felice di realizzare quel sogno – commenta Boschini, voluto da Elly Schlein nel nuovo direttivo nazionale del Partito Democratico - . Questa scelta era stata condivisa da tutta la lista elettorale. I temi della sostenibilità ambientale sono tra l'altro quelli che più abbiamo scelto di portare all'interno del programma della coalizione e poi in seguito all'interno della maggioranza». Non



è un caso che al suo fianco, nel mattino «green» di promessa mantenuta, abbia voluto esserci anche la capogruppo in Consiglio Anna Rita Maurizio.

Anche il sindaco Michele Guerra arriva in via Emilia Ovest. «Questa è una storia molto bella - è convinto Guerra -; è bello che Marco Boschini abbia pensato che chi l'ha votato, l'ha fatto per la sua visione sull'ambiente. Non solo: ha messo insieme un impegno elettorale, una politica regionale e gli indirizzi di Parma 2030». Ossia la sfida lanciata dalla Commissione Europea a 100 città per arrivare in quella data alla neutralità climatica.

«Piantumare alberi e arbusti qui è

una scelta azzeccata – spiega il direttore del Podere Stuard Roberto Reggiani - : questo terreno è biologico da trent'anni, ma siamo di fronte a una strada molto trafficata: una barriera verde mancava e è utile».

Nel frattempo nella mattinata soleggiata di San Pancrazio prosegue il lavoro di piantumazione. Nei prossimi anni si potrà godere anche della bellezza delle fioriture. In aggiunta a chi proprio lì, a fianco del sorriso di Angelo, continua a portare il colore di un ricordo che non sfiorisce.

**Chiara Cacciani**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

